



Incontro fra i Popoli



BILANCIO DI MISSIONE 2023

1. L'ASSOCIAZIONE "INCONTRO FRA I POPOLI"

❖ VISIONE

In ogni relazione umana, la priorità viene data alla solidarietà ('empatia' verso ogni altra persona), alla cooperazione ('operare insieme' per un bene comune), alla condivisione ("tutto è messo in comune e nessuno è nel bisogno").

❖ MISSIONE

- Accompagnare e sostenere il recupero della soggettività delle popolazioni emarginate, soprattutto delle loro fasce sociali più deboli.
- Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nella società locale e globale.

❖ FILOSOFIA DELLA PRESENZA NEI PAESI TERZI

Incontro fra i Popoli fonda la sua presenza presso altri Paesi ed altri popoli sul 'partenariato ugualitario' con le migliori espressioni della società civile locale dedite alla promozione del loro popolo, partendo dall'idea che la 'cooperazione internazionale' si realizza in uno scenario in cui nessuno deve aiutare nessuno, ma tutti si aiutano reciprocamente; nessuno è superiore a nessuno, ma tutti cooperano a pari livello; nessuno sa più di un altro, ma tutti hanno da dare e da ricevere. Quindi: scambio fra culture, collaborazione paritaria tra società civili, osmosi di valori, di risorse umane, di mezzi tecnici e finanziari.

Ogni intervento di cooperazione che si propone a crescita di un altro paese, di un altro popolo, genera sviluppo solo se concepito e gestito in primis dai beneficiari, e se mira non a risolvere problemi, ma a facilitare processi, a partire da input endogeni e da innovazioni inserite nei saperi locali, mano nella mano con la società civile, verso equità sociale, crescita economica, sostenibilità ambientale, benessere fisico, psichico e sociale.

❖ SETTORI DI AZIONE NEI PAESI TERZI

- Accompagnamento alla crescita e al consolidamento delle espressioni della Società Civile organizzata, favorendo il loro approccio proattivo alle istituzioni amministrative, culturali, produttive ed economiche, nazionali e internazionali.
- Sostegno alle iniziative di resilienza della popolazione, in particolare nelle zone più in difficoltà, privilegiando la valorizzazione delle risorse autoctone, verso un innalzamento della qualità di vita, come pure della domanda di qualità di vita, familiare, comunitaria e professionale.
- Sviluppo di un nucleo di leader capaci di creare un cambiamento sociale di emulazione.
- Promozione della cultura di concertazione nella gestione delle risorse naturali strategiche e di grande valore, e dello sviluppo comunitario endogeno.
- Promozione della cultura d'impresa fondata su un'economia rispettosa dell'ambiente.
- Promozione di una cultura che esige un'educazione di qualità e il rispetto dei diritti umani.
- Offerta di contributi concreti in favore di: donna, minori, giovani, genere, pace sociale, imprenditoria societaria, agricoltura e allevamento, acqua, suolo, sanità, igiene, salubrità, sicurezza alimentare e finanziaria.
- Apporti educativi e culturali nelle scuole, università, istituzioni pubbliche e private.

❖ FILOSOFIA DELLA PRESENZA IN ITALIA

La cooperazione internazionale non è completa se non è a bilanciere, cioè se non agisce nel proprio paese mentre tende la mano ad altri Paesi, con proposte ed input di sensibilizzazione, informazione, educazione, rivolti soprattutto alle nuove generazioni.

È un dovere far conoscere ai giovani e in generale alla popolazione dei paesi occidentali, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, di superare i confini della propria cultura, captare i limiti dell'informazione corrente, scoprire la positività della diversità, cogliere gli aspetti positivi delle altre culture, stimolare lo spirito critico, conoscere le espressioni della società civile presso le quali divenire attori di cambiamenti positivi, offrire delle opportunità di impegno, già dall'età giovanile, nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

❖ SETTORI DI AZIONE IN ITALIA

- Sostegno a distanza di bambini e di microprogetti nei paesi terzi.
- Scambi culturali: stage universitari, alternanza scuola-lavoro, servizio civile universale, soggiorni di condivisione, volontariato.
- Educazione, sensibilizzazione, formazione alla Cittadinanza Globale presso scuole, gruppi giovanili, popolazione e via social e media.

❖ STORIA - STRUTTURA – PAESI DI PRESENZA - RICONOSCIMENTI

- Costituzione: fondata (atto notarile) nel 1990 a Padova (Italia), costituita da 54 soci, una ventina di volontari, circa 50.000 beneficiari in Italia, più di un milione e mezzo all'estero.
- Appartenenze: AOI (Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà internazionale), ForumSaD (coordinamento di associazioni italiane dedite al Sostegno a Distanza), IID (Istituto Italiano della Donazione); Forum ONGI-RDC (Forum delle ONG internazionali dell'RDC).
- Riconoscimenti:
 - 1993: accreditata presso l'Unione Europea
 - 2002: riconosciuta 'ONG' (organizzazione non governativa) - Ministero Affari Esteri italiano - DM 2002/337/00220/4 - 03/06/2002
 - 2002: riconosciuta 'onlus' (organismo non lucrativo di utilità sociale)
 - 2016: riconosciuta 'OSC' (Organizzazione di Società Civile) - art. 26, legge 125/2014, decreto AICS 2016/337/000209/3
 - 2021: autorizzata ad esercitare in Camerun
 - 2021: autorizzata ad esercitare in RDC.
- Paesi dove è presente: Camerun, Ciad, Congo RD, Romania, Sri Lanka.
- Paesi dove è stata presente: Burkina Faso, Congo, Guatemala, Guinea Bissau, Kenya, Messico, Nepal, Niger, Perù, Senegal, Tanzania, Uganda.
- Sedi:

<u>in Congo RD</u>	<u>in Camerun</u>	<u>in Italia</u>
- Uvira (Sud Kivu)	- Yaounde (Centro)	- Padova (Veneto) (sede legale)
- Kalemie (Tanganyika)	- Maroua (Estremo Nord)	- Cittadella (Veneto) (sede amministrativa)
- Bukavu (Sud Kivu)		- Parma (Emilia Romagna)
- Goma (Nord Kivu)	<u>in Ciad</u>	- Udine (Friuli Venezia Giulia)
	- Ndjamena	- Bassano del Grappa (Veneto)



- Consiglio d'Amministrazione:

Margherita Piva, Sandra Bordignon, Simone Pietribiasi, Leopoldo Rebellato (presidente), Stefano Benvenuti (vice-presidente)



- Impiegati:

- in Italia: 1 tempo pieno, 2 part-time, 2 volontari permanenti, 2 volontari part-time, 2 operatori di servizio civile universale
- in Congo RD: 1 part-time, 1 tempo pieno, 7 volontari part-time
- in Camerun: 7 tempo pieno, 2 part-time, 2 volontario part-time
- in Ciad: 1 volontario part-time



Direttore generale
Michele Guidolin



Direttore Paese Congo RD
Florentin Bushambale



Direttore Paese Camerun
Rodolphe Langolo



Direttore Paese Ciad
Mahamat Mamadou

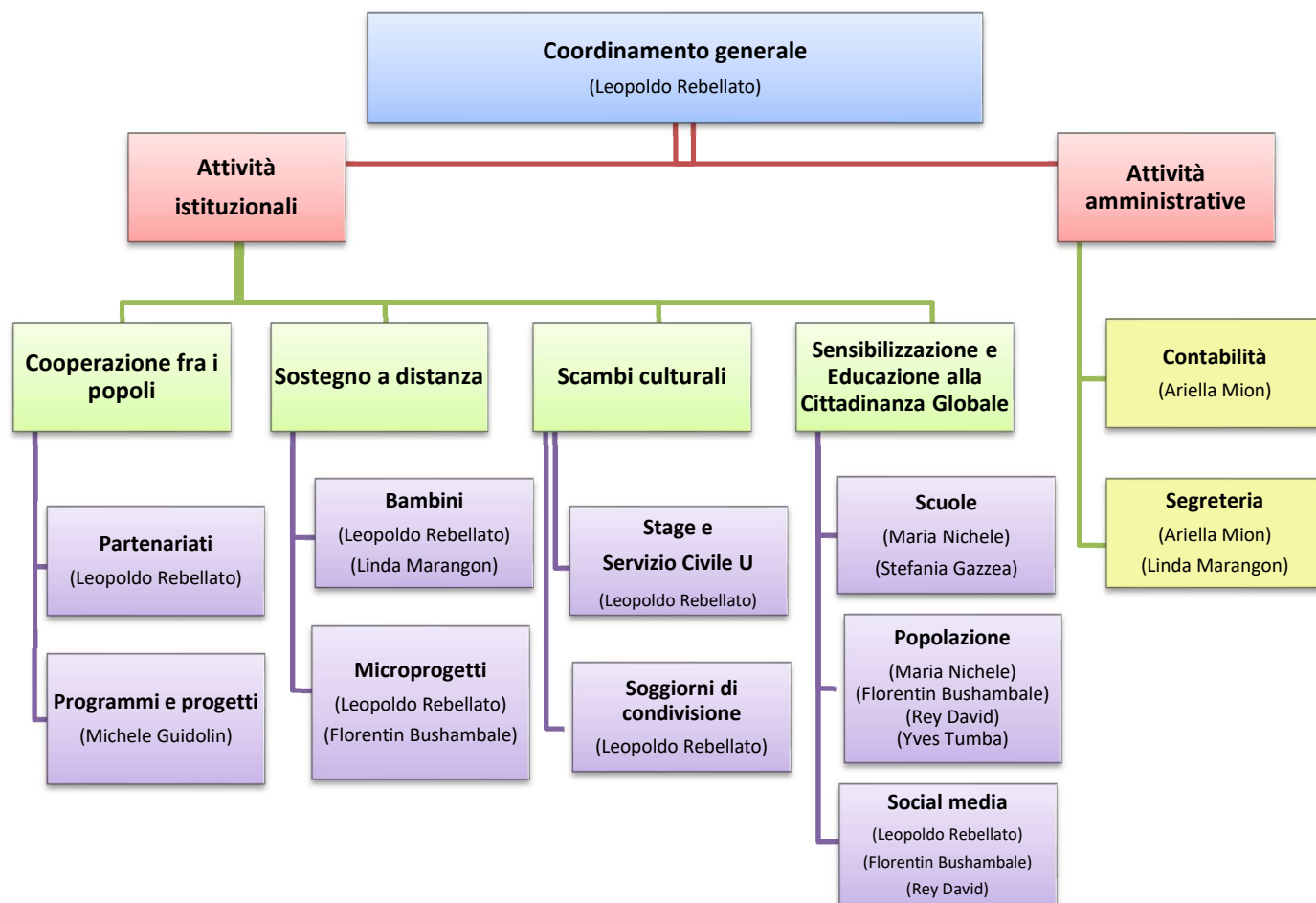
❖ ORGANIGRAMMI

- Organigramma istituzionale:



- I soci sono italiani (40), congolesi (18), camerunesi (2) e sono distribuiti in diversi paesi (Italia, Francia, Olanda, Belgio, Regno Unito, Spagna, Congo R.D., Camerun).
- Nel corso del 2023, l'Assemblea generale si è riunita 2 volte:
 - il 16 giugno a Cittadella, con la presenza di 15 soci e 18 simpatizzanti;
 - il 21 ottobre in streaming con la presenza di 21 soci e 10 simpatizzanti.
 L'esiguo numero di partecipanti è dovuto soprattutto alla dispersione geografica e ai limiti tecnologici.
- Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte: 16 aprile (in presenza a Verona), 19 settembre (streaming), 7 ottobre (streaming).

- Organigramma operativo :



- I 5 principali operatori che lavorano a Cittadella (Leopoldo, Maria, Ariella, Michele, Linda) si incontrano ogni giorno.
- Il presidente e/o il direttore generale incontrano via telematica i direttori all'estero almeno una volta alla settimana.



Lo staff operativo in Italia: Michele Guidolin (progetti), Maria Nichele (cultura), Leopoldo Rebellato (social, scambi culturali, partenariati), Linda Marangon (sostegno a distanza), Ariella Mion (contabilità); Stefania Gazzea (cultura) (non presente nella foto)

❖ FONTI storiche DI REDDITO

- Autofinanziamento (quote dei soci, privati, imprese...)
- Finanziatori:
 - o Unione Europea: 33 progetti internazionali
 - o Ministero degli Affari Esteri – AICS (Italia): 3 progetti nazionali, 3 progetti internazionali
 - o Presidenza del Consiglio dei Ministri – DICA: 1 progetto internazionale
 - o Regione Veneto (spesso con diversi comuni): 7 progetti regionali, 33 internazionali
 - o Regione Emilia-Romagna: 4 progetti internazionali
 - o Provincia di Padova: 1 progetto internazionale
 - o Provincia di Vicenza: 2 progetti locali
 - o Comune di Padova: 50 progetti locali, 5 internazionali
 - o ATO Brenta: 1 progetto internazionale
 - o Chiesa Valdese: 3 progetti internazionali

❖ BILANCIO FINANZIARIO (entrate)

<u>Valori contanti</u>				<u>Valori benevoli **</u>				
<i>Anno</i>	<i>Fondi pubblici</i>	<i>Fondi privati</i>	<i>€ totali</i>	<i>Anno</i>	<i>Ore di lavoro</i>	<i>Veicoli privati km</i>	<i>Locali disponibili/anno</i>	<i>Euro corrispondenti</i>
2023	327.892	186.996	514.888	2023	9.000	40.000	1	660.000

- ✓ **Ore di lavoro** gratuite, con un valore di mercato tra 80 e 8 €/ora, offerte dal presidente (che non è remunerato), dal CdA, da due soci che operano per oltre 40 ore/settimana, dai vari direttori extra-europei, dai soci e volontari, da trasferte e straordinari di cui non è chiesto rimborso.
- ✓ **Veicoli** privati messi gratuitamente a disposizione per le attività nel territorio (in particolare un'auto elettrica messa a disposizione quotidianamente da una socia).
- ✓ Una **stanza** messa perennemente a disposizione da una famiglia di soci nella loro abitazione, come magazzino dell'associazione.

2. INCONTRO FRA I POPOLI IN CAMERUN

❖ REGIONI DI PRESENZA di INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN



- **Estremo Nord** (Logone et Chari, Mayo Sava, Mayo Tsanaga, Diamaré, Mayo Kani, Mayo Danay)
- **Adamaoua** (Djerem)
- **Centro** (Mfoundi)

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN nel 2023

In Camerun, Incontro fra i Popoli agisce sia in autonomia, che in partenariato con organizzazioni della società civile locale.

Grazie all'impegno di uno dei suoi soci, presente ad Adamaoua, Incontro fa i Popoli è attiva nel dipartimento di Djérem con una campagna che prosegue nel tempo, di sensibilizzazione sull'importanza e la procedura per ottenere i certificati di nascita. Questi incontri di sensibilizzazione, che coinvolgono anche le autorità locali nella loro diversità, sono organizzati in località isolate e lontane dai centri di stato civile. Già più di 15 paesi sono stati sensibilizzati, 1000 volantini sono stati distribuiti ai genitori con più di 30 manifesti incollati in luoghi pubblici con una forte presenza umana. Grazie a questa attività, le persone sensibilizzate conoscono ora l'importanza dei certificati di nascita e rispettano sempre di più la procedura per ottenerli. Sosteniamo inoltre tutte le persone che incontrano difficoltà legate all'ottenimento dell'atto; ciò contribuisce realmente alla riduzione dell'apolidia e della sotto scolarizzazione/abbandono scolastico nella nostra area di intervento. Oltre a questa qualificazione della popolazione su questo prezioso documento, sosteniamo l'ottenimento dell'attestato di nascita per i bambini in età scolare o alunni provenienti da famiglie povere. Finora sono stati ottenuti più di 182 certificati di nascita, di cui 30 nel 2023, che si aggiungono a quelli ottenuti attraverso la campagna di sensibilizzazione, il cui numero è difficile da stimare.

A Yaoundé, un altro socio di IfP continua a collaborare con l'OSC camerunese '**Green Life Act**' (con la quale condivide la sede). L'azione preponderante è l'animazione-sensibilizzazione all'ecologica in particolare (ma anche su genere, democrazia, ecc.). Durante il 2023, IfP ha realizzato: 3 programmi radiofonici, 20 incontri pubblici (180 partecipanti in media), 384 incontri in 8 scuole (3 secondarie, 5 primarie), 6.000 bambini-adolescenti interessati. Attività cofinanziate dal Comune di Padova.

A Yaoundé, IfP è anche proprietaria di un **terreno di 500 m²**, regalatagli da un socio di origine camerunese; il terreno al momento non è sfruttato causa lentezza burocratica per l'acquisizione dei documenti di proprietà.

In Estremo Nord Camerun i partner di IfP sono: **Aceen** (Alleanza Cittadina per lo Sviluppo e l'Educazione all'ambiente) dal 2017, **Efes** (Sforzo per l'ambiente in Sahel) dal 2020, **Cesoquar** (Circolo degli educatori dei quartieri riuniti) dal 2022.

Con questi tre partner, nel corso del 2023 abbiamo proseguito la nostra presenza capillare di sensibilizzazione, educazione, formazione olistica, specialmente agro-alimentare, civica, ecologica e sanitaria in sei dipartimenti dell'Estremo Nord.

Assieme ad Aceen è stato implementato il progetto "Soggettività e resilienza alimentare e agro-ecologica delle popolazioni vulnerabili in Estremo Nord Camerun", finanziato integralmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano: 157 "Campi Agro-ecologici Didattici" (CEA), con 5.482 beneficiari diretti (55% donne); 142 fosse compostaggio di dimostrazione, 1.740 fosse compostaggio familiari migliorate, 2.900 nuove fosse compostaggio familiari avviate: più di 50.000 metri cubi di compost prodotti e utilizzati nel corso dell'iniziativa; 502 leader formati su agricoltura sostenibile, imprenditoria societaria, sviluppo comunitario, per farne trascinatori verso i livelli di eccellenza richiesti dal progetto; percorsi formativi e accompagnamento per circa 400 cooperative agroalimentari verso livelli di eccellenza (agro-ecologia, governance interna, rispetto diritti umani); sostegno a 300 "cooperative agroalimentari d'eccellenza" con pozzi agricoli, equipaggiamenti, materiali, ecc. (770 zappe; 308 pale; 308 rastrelli; 6.123 kg di sementi di mais; 4.464 kg di sementi di sorgo; 2.337 kg di sementi di cornette; 24 motopompe accessoriate per irrigazione; 24 carri porta-tutto; ...); realizzazione e collaudo di 18 nuovi pozzi-agricoli; ristrutturazione e rafforzamento di 56 gruppi di risparmio e credito (GEC), accompagnati nello sviluppo di capacità organizzative e tecniche (1.173 socie, 397 soci); creazione di 53 nuove GEC e accompagnamento loro organi di gestione; 108 microprogetti

sostenuti con micro-crediti da fondi progettuali (20.580 euro, distinti dall'auto-finanziamento dei soci); formazione di 154 donne volontarie attive in seno alle proprie comunità nella promozione di buone pratiche alimentari e di nutrizione materno-infantile; fornitura di 118 kit di sensibilizzazione alle donne volontarie formate, per loro conseguente azione di sensibilizzazione comunitaria; promozione in 93 siti target di un approccio innovativo di prevenzione e di lotta contro la malnutrizione pilotato dalla comunità (SN4A); formazione e accompagnamento di 517 leader locali nei siti target su buone pratiche e strategie di adattamento al cambiamento climatico, nonché loro accompagnamento nella diffusione delle stesse tra la popolazione; promozione di 224 quadri multi-attore di monitoraggio della attuazione delle buone pratiche e delle strategie di adattamento al cambiamento climatico.

Assieme a Efes e Cesouar, è stato implementato il progetto “Studenti e comunità cittadine camerunesi resilienti e attivi dinnanzi alla crisi climatica”, finanziato in parte dalla Regione Emilia Romagna: a partire da 19 istituti scolastici situati nei capoluoghi dei dipartimenti di Diamaré, Mayo Sava et Mayo Tsanaga, è stata promossa una coscienza individuale e collettiva, ecologica e orientata allo sviluppo sostenibile, dalla scuola alla città, dalla teoria all'azione; le comunità di Maroua, Kousseri, Mora e Mokolo hanno goduto di molteplici rinnovate opportunità informative, formative, fattive e di governance su: salubrità e salvaguardia degli ambienti domestici, produttivi e comunitari, gestione dei beni comuni e delle risorse scarse, contrasto/adattamento alla crisi climatica, diritti umani, ecc. Più specificatamente, le attività svolte hanno riguardato: sensibilizzazione attori scolastici; formazione giovani eco-ambasciatori, capi-classe e studenti peer to peer; promozione buone pratiche; attivazione di “nuclei di controllo e coscientizzazione”; eventi e media; campagne informative ed educative; formazione e accompagnamento leader locali; promozione 10 quadri multi-attore di monitoraggio dell'attuazione delle buone pratiche e strategie promosse.

Da sottolineare in modo particolare la produzione e diffusione, connessa ai suddetti progetti, di quattro serie di poster di aiuto agli interventi presso la popolazione rurale e scolastica da parte dei grandi tecnici animatori formati negli anni precedenti: “Alimentazione e malnutrizione infantile”, “Catastrofe climatica e resilienza”, “La buona scuola”, “Le 5 R”.

Sempre nel 2023, grazie a un cofinanziamento da 10.000 € da parte della Regione Veneto e in partenariato con ACEEN, abbiamo riabilitato 10 pozzi idraulici per la popolazione.

Riguardo la formazione degli operatori sociali esperti, nel corso del 2023, mediante la disponibilità benevola del suo presidente Leopoldo, IfP ha realizzato un seminario di due mattinate a Yaounde a favore di 15 giovani di Green Life Act e un altro di tre giorni a Maroua a favore di 32 tecnici animatori di ACEEN, Efes e Cesouar, il primo partner storico, gli ultimi due partner nuovi. Queste persone formate sono ora inserite nei tre gruppi WhatsApp, e per giunta sono in costante contatto con Leopoldo e ciò permette loro di proseguire la formazione nel frattempo.

❖ **STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN**

Incontro fra i Popoli è presente in Camerun dal 1990, ereditando l'esperienza di quattro anni di vita (1983-87) di una coppia italiana, Leopoldo e Maria, tecnici animatori volontari presso le popolazioni rurali del Nord e dell'Estremo Nord.

La vicinanza di Incontro fra i Popoli a favore della popolazione camerunese, mediata da diverse espressioni della società civile locale, nel 2023 si è concentrata sull'Estremo Nord e una piccola presenza a Yaounde (Centre) e a Ngaoundal (Adamaoua). In passato, Incontro fra i Popoli ha agito anche nel Nord-Ovest (Bamboutos, Momo) e al centro (Nyong e Kèllè, Nyong e Mfoumou, Mbam e Inoubou).

Incontro fra i Popoli in Camerun ha due soci e due sedi (Maroua e Yaounde) ed ha, dal 2021, l'autorizzazione governativa ad operare nel paese.

- **2020-2022:** ricerca scientifica richiesta dall'Università di Padova, con 2 ricercatori locali, nell'Estremo Nord e in Ciad, su: gestione delle zone umide, progetti di irrigazione, effetti del Covid 19 - 5.000 euro.
- **2019-2022:** nella regione dell'Estremo Nord, distribuite 83 tonnellate di cereali (acquistati da un consorzio di cooperative locali), olio e zucchero, oltre ad aiuti non alimentari (materassi, vestiti, lenzuola, secchi d'acqua, sapone, ecc.) a 7.000 tra rifugiati dalla Nigeria e sfollati interni in Camerun; distribuite 50 tonnellate di alimentari in favore di 5.350 bambini malnutriti, garantendo a più di 200 fra essi pure accesso a cure mediche; riequipaggiati 17 centri sanitari; formate le mamme di due centinaia di comunità a produrre una pappetta per bambini completa dieteticamente e integralmente fatta di prodotti locali; organizzato percorsi formativi per più di 30.000 famiglie sulla prevenzione e la lotta all'insicurezza alimentare; istituiti e formati un'ottantina di comitati per la sicurezza alimentare e nutrizionale nei villaggi; distribuito alle famiglie vulnerabili: 338 kg di semi di olio di moringa e 515 piantine di limone, mango e guava (immediatamente piantate negli orti domestici); strutturato e promosso più di 150 CEA (Campi Agro-ecologici Didattici); accompagnate più di 250 cooperative verso orizzonti di eccellenza sotto i profili della quantità e qualità produttiva, della strutturazione e democraticità interna, del rispetto dei diritti umani; formato più di 150 leader locali,

espressione di altrettante cooperative rurali; sensibilizzate circa 200.000 persone su : lavoro dignitoso, diritti dei bambini e delle donne, produzione biologica, forme di attenuazione e di adattamento alla crisi climatica e all'economia circolare; scavati 55 pozzi agricoli (di cui 40 dotati di motopompa) e vari canali di irrigazione; costruite 11 dighe di ritenzione del ruscellamento dell'acqua piovana; costruito 1 magazzino agricolo e 1 radier; distribuite 27,5 tonnellate di sementi e circa 5.000 capi di pollame, capre, montoni e pecore; donato attrezzi agricoli alle migliori cooperative (pilatrici per il riso, mulini per la pilatura, tricicli, carriole rinforzate, irroratrici, pompe motorizzate, zappe, guanti e stivali, ecc.); creato/rinnovato più di 110 Gruppi di Risparmio e Credito (fornendo loro kit di gestione e microcredito); costruito e reso operativi due centri pre-scolastici comunitari per 200 bambini di sfollati e immigrati; distribuiti circa 5.000 libri scolastici e materiale didattico 50 scuole isolate nelle aree più colpite da Boko Haram; realizzati corsi di formazione e aggiornamento per un centinaio di insegnanti e altrettanti genitori, in un'ottica di coesione sociale e di pace; istituiti 12 governi dei giovani in altrettante scuole primarie; ha realizzato una dozzina di corsi di alfabetizzazione per donne e giovani (650 partecipanti); riabilitato/costruito 11 aule scolastiche, 40 pozzi (acqua potabile), 10 lavatoi pubblici e 55 latrine in scuole e mercati; realizzati programmi di "Community Led Total Sanitation" (CLTS) (più di 200.000 persone beneficiarie, di cui 51.000 studenti); formate 166 donne esperte, persone di riferimento per un centinaio di comunità su: igiene, prevenzione delle malattie idriche, contagiose ed epidemiche, parità di genere, planning familiare, salute materna, neonatale, infantile e igiene mestruale; inventato e diffuso un modello di assorbente mestruale adeguato all'ambiente culturale; sostenuta una campagna puntuale in occasione dell'apparizione della pandemia di coronavirus; cofinanziamento: MAECI-AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), Presidenza Consiglio dei Ministri italiana, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese, Comune di Padova; altri - 1.730.000 €.

- **2018 - 2022:** contributi culturali del presidente di Incontro fra i Popoli e, in alcuni casi, del suo direttore generale e del suo direttore nazionale: una conferenza all'Università di Douala, un intervento all'interno di un seminario nazionale sulla governance locale, tre corsi universitari di 25 ore sul tema "La cooperazione internazionale" presso l'IRIC - Università di Yaoundé II (2018, 2020, 2021); edizione e diffusione del libro "Les trois dimensions de la sexualitéLe re diemnsioni della sessualità" (in francese) del prof. Leopoldo Rebellato (2020); campagna mediatica (una dozzina di apparizioni radiofoniche e televisive) sul tema "genere e coppia"; due corsi universitari di 9 ore sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" presso l'Università di Yaounde I; due interventi sul tema 'Cooperazione internazionale e sviluppo locale' presso il 'Village de la Jeunesse' e il 'Caffè solidale' di Green Life Act; seminario di rafforzamento multisettoriale per la società civile dell'estremo nord del Camerun a Maroua; edizione e diffusione del libro 'In benessere nel Sahel' (in francese) del prof. Leopoldo Rebellato; firma del libro all'Università di Yaounde I e poi a Maroua; presentazione del libro in 6 stazioni radio e alla televisione nazionale; distribuzione capillare del libro in tutto l'Estremo Nord; conferenza sulla cooperazione internazionale presso l'Università di Yaounde I.
- **2019-2021:** diffusione di conoscenze e buone pratiche agricole a Nitoukou (Centro) e in varie zone rurali intorno a Ngaoundéré, Garoua, Maroua; cofinanziamento: Regione Emilia Romagna e altri - € 30.000. 000; costruzione della sede di Green Life Act a Yaounde utilizzando quindicimila bottiglie di plastica riciclate, cofinanziamento: Regione Emilia Romagna - € 2.000; fornitura di mezzi di produzione agricoli e zootecnici a un gruppo di 22 donne di Batibo (Nord-Ovest), per aiutarle a rimettersi in piedi dopo la guerra civile; € 1.000, autofinanziamento.
- **2019:** sostegno al centro di formazione agropastorale di Bèrèm, all'ospedale di Ngaoundal e al programma "certificati di nascita" della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - 7.500 euro.
- **2018** campagna di sensibilizzazione con la Diocesi di Ngaoundéré, su "certificati di nascita e diritti dei bambini"; 400 certificati di nascita per altrettanti minori; 135 minori assistiti; 4 minori rilasciati dal carcere; vari corsi di alfabetizzazione per minori in carcere e di strada; 11 "orti scolastici"; miglioramento del centro di accoglienza per bambini di strada a Ngaoundéré; cofinanziamento: Regione Veneto - 84.000 euro. 900; sostegno al "Centre de formation agro-pastorale" di Bèrèm nella diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - 5.000 euro. c
- **2017** costruzione di un pozzo manuale a Oudda (estremo nord), cofinanziato da Caritas italiana - 5.000 euro; sostegno al "Centre de formation agro-pastorale" di Bèrèm nella diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziato - 5.000 euro **2016:** costruite due «Case della donna» (luogo di incontro, scuola di alfabetizzazione e di stoccaggio di prodotti agricoli) a Gouzda Makanday e a Gouzda Wayan - Comune di Koza - Estremo Nord; concesso micro credito a quindici cooperative femminili scelte fra il centinaio presenti nel territorio; realizzati cinque corsi di alfabetizzazione in francese, frequentati da circa 500 donne analfabete; cofinanziamento: Regione Veneto - 81.500 €.
- **2015:** costruiti un pozzo a pannelli fotovoltaici e le toilette ed avviata una piantagione di un migliaio di piante di due specie arboree (Moringa e Neem) in una scuola primaria a Kaélé (Estremo Nord); avviato un allevamento di capre in regime sedentario per una cooperativa femminile a Guidiguis (Estremo Nord); costruito un grande edificio 20x25 m per una cooperativa di fabbri a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: Chiesa Valdese - € 80.000.
- **2009 – 2014:** costruito un pozzo per l'acqua a Zuzù ed altri sette pozzi e servizi igienici in altrettante scuole primarie (Estremo Nord); cofinanziamento: UE, Regione Veneto, Chiesa Valdese - € 300.000.
- **2009 – 2014:** sostenute le attività generatrici di reddito di 350 donne della federazione di cooperative femminili 'Hikuu Mahol' di Eseka (Centro) e di 500 donne della federazione di cooperative femminili 'Serdif' di Mbouda (Ovest), anche con il supporto di studi scientifici realizzati dall'Università di Ngaoundéré; realizzati percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche fra le due suddette federazioni; autofinanziamento - € 50.000.

- **2008 – 2011:** realizzati nove pozzi per l'acqua e costruiti servizi igienici per altrettante scuole primarie nel dipartimento di Mbam e Inoubou (Centro); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - € 700.000.
- **2004:** realizzati una cinquantina di corsi di alfabetizzazione, contabilità e gestione d'impresa per 380 artigiani e 560 imprese artigiane (il 60% femminili) dell'Estremo Nord; cofinanziamento UE - € 150.000.
- **2003:** costituiti e formati dieci gruppi di donne commercianti a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: UE - € 80.000.
- **2002:** realizzati percorsi di formazione professionale agricola nel Centro di accoglienza di bambini e giovani disabili ad Akonolinga (Centro) e poi realizzati orti e allevamenti; cofinanziamento: UE - € 70.000.
- **2000 – 2002:** realizzati dei percorsi di formazione e di gestione d'impresa e concesso microcredito a 124 gruppi di agricoltori e allevatori, principalmente femminili, nell'Estremo Nord, usando il metodo didattico "Scuola sotto l'Albero" (corsi di formazione personalizzati realizzati direttamente negli ambienti di vita e di lavoro dei beneficiari); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - 606.000 €.
- **2000:** alfabetizzati 770 artigiani e dato formazione tecnica e gestionale a 150 imprese artigianali a Maroua (Estremo Nord) usando il metodo didattico dell'apprendimento presso imprese già rodiate; cofinanziamento UE - 52.000 €.
- **1998 - 1999:** formati sul piano tecnico e gestionale e concesso microcredito a trenta gruppi di allevatori dell'Estremo Nord e a dieci gruppi di donne commercianti di Yaounde; costruiti due blocchi di toilette pubbliche nel mercato di Biyem Assi di Yaounde; cofinanziamento: UE - 187.000 €.
- **1997:** formati professionalmente e concesso microcredito a 17 gruppi di agricoltori a Bafia (Centro); cofinanziamento: UE - € 40.000; valutate sul piano etico varie cooperative artigianali di Bamenda collegate al Commercio Equo e Solidale (Nord Ovest).
- **1994:** costruito un centro culturale polivalente a Moulvoudaye (Estremo Nord); autofinanziamento: 20.000 €.
- **1990 - 1994:** n appoggio ad un'altra ONG italiana, gestito un progetto di sviluppo rurale sui Monti Mandara (Estremo Nord): pozzi, farmacie di villaggio, imprenditoria giovanile e femminile...); cofinanziamento UE - 70.000 €.

3. INCONTRO FRA I POPOLI IN CIAD

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD nel 2023

La presenza di Incontro fra i Popoli in Ciad nel 2023 si è concentrata nell'ottenimento dell'autorizzazione governativa ad operare in questo paese (impegno che si concluderà nel 2024).

Si è avviato pure lo studio di fattibilità di un importante intervento nelle province Lac, Kanem, Hadjer-Lamis, in partenariato con l'OSC locale " Sauvons le Lac Tchad " (Salviamo il Lago Ciad -Oslt).

Con la stessa OSC ciadiana è stato co-progettato e presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano il progetto transfrontaliero "Ponti di prevenzione, resilienza e sviluppo integrale dinnanzi alle sfide alimentari e umanitarie minaccianti le comunità transfrontaliere Camerun-Chad della Vallata del Logone-Chari".

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD

Incontro fra i Popoli è intervenuto in Ciad dal 1996 al 2000 in aiuto a p. Franco Martellozzo di Mongo.

Dal 1998 ha collaborato con un'OSC di Moundou, dedita ai bambini in situazione particolarmente difficile e alle loro famiglie. La collaborazione si è conclusa nel 2021 a seguito dello scioglimento della suddetta OSC.

Dal 2021 Incontro fra i Popoli è in dialogo con l'OSC ciadiana "Salviamo il Lago Ciad" (Oslt).

- **2022:** in collaborazione con l'OSC ciadiana 'Sauvons le Lac Tchad', realizzati vari incontri all'Università di N'Djamena e nei media locali e la presentazione e diffusione del libro 'Le bien-être au Sahel'.
- **2020 - 2022:** realizzate ricerche scientifiche nei territori Logone e Lago Ciad; Università di Padova – 5.000 €.
- **2000 – 2021:** sostenuti 140 bambini e 60 famiglie della zona di Moundou; autofinanziamento – € 65.000.
- **2015:** scavato un pozzo per un Centro di accoglienza di sordo-muti a Moundou; autofinanziamento – 5.000 €.
- **2004:** acquistati 2 ettari di terreno, costruite 2 casette, realizzata una scuola di orticoltura per giovani a Moundou; Unione Europea - 24.000 €.
- **2000:** costruito un centro di produzione e diffusione di piante anti erosive a Mongo; Unione Europea - 30.000 €.
- **1997:** costruita una scuola primaria a Mongo; Unione Europea - 20.000 €.

4. INCONTRO FRA I POPOLI IN CONGO R. D.

❖ REGIONI DI PRESENZA di INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D.



- Nord Kivu : Goma
- Sud Kivu : Idjwi, Bukavu, Fizi, Uvira
- Tanganyika : Kalemie, Moba
- Kinshasa

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. nel 2023

In Congo, Incontro fra i Popoli, costituita per un terzo da soci congolese, distribuiti fra Goma, Bukavu, Uvira e Kalemie, si configura sempre più come OSC nazionale, diramazione operativa e culturale locale dell'OSC internazionale con sede centrale in Italia.

Incontro fra i Popoli in Congo opera sia in autonomia, che in partenariato con realtà locali di società civile; il tutto imperniato sulle sedi di Incontro fra i Popoli in questo paese: Uvira (sede paese), Goma, Bukavu, Kalemie. C'è pure un'antenna a Kinshasa.

Le sedi di Uvira, Kalemie e Bukavu, sono all'interno di complessi edilizi che offrono svariati servizi alla popolazione, in particolare ai 'gruppi di mestiere' costituenti le locali AEJT (Associazioni di Bambini e Giovani Lavoratori). A Uvira c'è il Centro Stefano Amadu costruito nel 2019, a Kalemie il Centro Alpha Lèò del 2021, a Bukavu il Centro Notre Maison del 2022.

Nel corso del 2023, a Kalemie abbiamo acquistato un terreno limitrofo al Centro Alpha Lèò (400 m²) e costruito un poderoso rinforzo al muro di cinta dello stesso Centro, che rischiava di crollare perché il vicino aveva sbancato la terra del pendio collinare - 50.000 € - autofinanziamento.

Ciascuno dei tre Centri ha una propria vivacità e una propria frequentazione, in particolare giovanile, con incontri, eventi, conferenze, ecc. Tutti e tre sono dei poli di attenzione e attrazione per le rispettive città, oltre che di interesse per le istituzioni pubbliche, amministrative e culturali.

Nel 2023, all'interno del Centro Alpha Lèò di Kalemie, sono stati realizzati cinque corsi di formazione professionale: sartoria, informatica, saponeria, alfabetizzazione, per un totale di 200 fruitori.

Nel Centro Notre Maison di Bukavu, 5 giovani sono stati formati in informatica e 5 in sartoria.

Hanno realizzato il loro stage 4 giovani universitari (un mese) e 50 studenti delle superiori (20 giorni) nel Centro Stefano Amadu di Uvira e 150 studenti delle superiori nel Centro Alpha Lèò di Kalemie.

Si è aggiunta anche una giovane italiana per tre mesi in 'soggiorno di condivisione' tra Kalemie, Uvira e Bukavu.

I soci congolese sono particolarmente attivi nel territorio, specialmente sui seguenti settori:

- sicurezza alimentare e finanziaria:
 - accompagnamento di 7 Gruppi di Risparmio e Credito (GEC) (184 persone, soprattutto donne) con collaterale avvio di varie attività generatrici di reddito; fatturato complessivo: 11.075 \$;
 - accompagnamento di 9 gruppi agricoli (147 persone, soprattutto donne).
- protezione dell'ambiente:
 - diffusione degli orti familiari (creazione di 7 nuovi orti familiari).
- tutela dei minori:
 - realizzazione di 50 incontri di sensibilizzazione di dirigenti scolastici, insegnanti, genitori degli alunni, per l'integrazione scolastica dei minori in difficoltà economica (9 bambini reintegrati);

- realizzazione di una decina di incontri di sensibilizzazione sui certificati di nascita in presidi sanitari, nelle scuole, nelle GEC, porta a porta, con la distribuzione di 250 volantini specifici.
- educazione alla vita, all'amore, alla pace, alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva:
 - 36 incontri/dibattiti specifici in 21 scuole primarie e secondarie (2.250 alunni 10-17 anni);
 - 10 interventi televisivi e 20 radiofonici (45 minuti circa ciascuno) (5 a Goma, 8 ad Uvira, 15 a Kalemie, 2 a Idjwi) (stima: 570.000 ascoltatori, cui si aggiungono i "club di ascolto" (circa 100 persone ciascuno)).
 - 85 incontri pubblici specificamente dedicati alle donne (2.383), con la realizzazione di magliette tematiche, volantini, striscioni stradali;
 - ‘Giornata della Pace’ presso il Centro Stefano Amadu (42 giovani partecipanti);

Nel 2023, Incontro fra i Popoli ha dotato di un pozzo una comunità di suore di Kinshasa.

Coerentemente con la sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e secondo il suo codice etico, Incontro fra i Popoli, anche in Congo, ha sempre lavorato e continua a lavorare al fianco di molte espressioni della società civile locale, in particolare su un asse di circa 800 chilometri dal **Nord Kivu al Sud Kivu e al Tanganyika**: Goma, Idjwi, Bukavu, Walungu, Uvira, Baraka, Fizi, Kalemie, Moba.

I partner più importanti con cui Incontro fra i Popoli è in contatto e all’occasione collabora sono: **Congregazione Missionari Saveriani** dal 1990, **CAB** (Comitato per l’autopromozione alla base) di Bukavu dal 1990, **Muungano Solidarité** di Goma dal 2000, **AEJT** (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori) di Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira, Kalemie, Moba dal 2014, **La Floraison** di Baraka dal 2014, **Popoli Fratelli** di Uvira dal 2018, **MkW** (Mukutano kati ya Watu) di Uvira dal 2020.

In proprio a Uvira e in partenariato con Muungano a Goma e con le locali AEJT a Moba, Kalemie, Idjwi, Bukavu e Goma, Incontro fra i Popoli da anni continua la sua attività di ‘Sostegno a Distanza’ di bambini, adolescenti e giovani in difficoltà: 85 nel 2023 - 16.733 € - 77 donatori – autofinanziamento.

Nel corso del 2023, nelle Regioni Sud Kivu e Tanganyika, abbiamo realizzato, in collaborazione con MkW, un intervento progettuale dal montante monetario di 121.000 € (40.000 € di cofinanziamento della Regione Veneto): perfezionata la formazione di 7 ‘grandi tecnici animatori’; seguiti con percorsi di tutoraggio e dotazione di materiali agricoli 24 cooperative dedite all’agroecologia; costituiti ed accompagnati 15 GEC (gruppi di risparmio e credito); attivati/potenziati presso 22 scuole (8.000 studenti): orti scolastici, concimaie organiche, laboratori di riciclo, governi dei ragazzi, club ambiente, percorsi di educazione alla cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile, all’empowerment di genere, ecc.

❖ **STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D.**

Incontro fra i Popoli è presente in Congo dal 1990, ereditando l'esperienza di due anni di vita (1980-82) come operatori sociali in questo paese di una coppia italiana di soci, Leopoldo e Maria.

La vicinanza di Incontro fra i Popoli a favore della popolazione congolese, iniziata a Bukavu e, mediata da diverse espressioni della società civile locale, si è diffusa in tutto il Sud Kivu, aprendosi poi a Kinshasa, al Nord Kivu e al Tanganyika e, per alcuni anni, anche al Maniema e al Kongo Centrale.

Dal 2022 Incontro fra i Popoli ha l'autorizzazione ad operare in Congo RD ed è iscritta al Forum delle ONG internazionali in Congo (Forum ONGI RDC).

Da gennaio 2020, alcuni congolese, ora diciannove, hanno aderito a Incontro fra i Popoli come soci.

Nel paese ci sono 4 sedi di Incontro fra i Popoli (Uvira, Kalemie, Bukavu, Goma) e un’antenna a Kinshasa.

Dal 2021, il gruppo dei soci di Incontro fra i Popoli in Congo costituisce ‘Sede Zonale’, come stabilito dallo Statuto dell'Associazione e quindi dotato di autonomia finanziaria e operativa.

2020-2023: realizzati, presso i nostri Centri di Uvira e Kalemie, una ventina di corsi professionali (informatica, falegnameria, cucito, calzoleria, saponificazione...) ed altrettanti di alfabetizzazione, per un totale di oltre 200 fruitori; l’evolversi delle richieste di mercato e delle leggi statali, ha ridotto la nostra proposta.

2019-2023: ogni anno una ventina di interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale in almeno una decina di scuole primarie e secondarie a Goma, Uvira, Kalemie, realizzate direttamente in aula o presso i nostri Centri.

2018-2023: oltre 50 presenze nei media (interventi radiofonici e televisivi) ogni anno, con 400.000 ascoltatori diretti stimati e 140 club di ascolto, su: giustizia sociale, democrazia, ambiente, genere e coppia, specifici eventi realizzati nei nostri Centri, pubblicizzazione dei contenuti dei libri educativi prodotti da Incontro fra i Popoli;

2002-2023: sostenuto l’inserimento socio-scolastico (SaD) di 60-90 bambini-adolescenti-giovani/anno, anche universitari, del Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika; in media 16.000 €/anno - autofinanziamento.

1991-2023: 40 persone fra i 18 e i 70 anni provenienti all’Europa hanno vissuto in Congo uno stage universitario o un soggiorno di condivisione; si aggiungono, a partire dal 2020, 10 giovani di varie Università congolese e 400 stagisti di Istituti superiori locali che hanno svolto lo stage presso i nostri Centri di Uvira e Kalemie.

2022: dotato di impianto fotovoltaico e 30 banchi il Centro Alpha Lèo a Kalemie; grazie ai banchi, all’interno del Centro si è installato un Istituto Superiore con due classi del primo biennio.

- 2021-2022:** acquistato, riabilitato ed equipaggiato un edificio di tre piani nel centro di Bukavu, ora chiamato 'Centro Casa Nostra', sede/ufficio di IfP e AEJT e di tre gruppi di mestiere della locale AEJT; 140.000 €, autofinanziamento.
- 2021:** intervento di emergenza a favore delle famiglie dei bambini sostenuti a distanza colpiti dall'eruzione del vulcano Nyiragongo (Goma) e potabilizzata una sorgente a Bukavu - 13.000 euro - autofinanziamento; 5 conferenze sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" - Università del Kivu a Goma, Istituto superiore pedagogico di Idjwi, Istituto superiore di sviluppo rurale di Bukavu, Università Notre Dame del Tanganyika a Uvira; stampa del libro "Le tre dimensioni della sessualità" del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno - autofinanziamento – 5.000 € .
- 2020-2021:** acquistato un terreno a Kalemie (5.410,40 m²) e costruito ed equipaggiato il Centro Alpha Lèò: un edificio a due piani sede/ufficio di IfP e AEJT e tre aule per corsi di formazione professionale ed alfabetizzazione, un edificio con cinque negozi-laboratori (occupati da altrettanti 'gruppi di mestiere' della locale AEJT), un ultimo edificio - grande salone (400 posti), casetta per il guardiano notturno, pompa d'acqua elettrica con serbatoio sopraelevato, toilette, muro di cinta; autofinanziamento - 340.000 €.
- 2018-2021 :** corso/percorso via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring per i responsabili (una sessantina) dapprima di tre, poi di altre tre AEJT (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori) di : Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba, Idjwi, portandole all'esenzione fiscale dei 'gruppi di mestiere' che le costituiscono (130, con 2.100 soci), al riconoscimento legale come associazioni di promozione sociale, ad uno statuto ed un organigramma istituzionale omogenei, ad una corretta gestione amministrativa e contabile (sia dell'ente AEJT, che dei gruppi di mestiere). I mestieri esercitati sono: artisti (pittori, scultori, musicisti, danzatori...), fabbri, calzolai, allevatori (capre, polli...), agricoltori, piscicoltori, apicoltori, produttori di sapone, produttori di succhi di frutta, falegnami, sarti, informatici, commercianti, farmacisti, infermieri, idraulici, mugnai, grafici pubblicitari, produttori di audiovisivi, parrucchieri, venditori ambulanti, ristoratori, muratori, fornai, gommisti, meccanici, medici, venditori di crediti telefonici, produttori di combustibili domestici da biomassa inutilizzabile... Costo: valori quantificati benevoli.
- 2020:** intervento di emergenza inondazione a Uvira, 10.000 € - autofinanziamento.
- 2019:** due conferenze universitarie e giornata inaugurale del Centro Stefano Amadu.
- 2017-2019:** acquistato un terreno a Uvira (7.018,12 m²) e costruito ed equipaggiato il Centro Stefano Amadu: un edificio con sede/ufficio di IfP e AEJT e un grande salone (400 posti), un altro edificio con otto negozi-laboratori (occupati da altrettanti 'gruppi di mestiere' della locale AEJT) e due aule per corsi di formazione professionale ed alfabetizzazione, capanno di accoglienza, casetta per il guardiano notturno, pompa d'acqua manuale, toilette, muro di cinta; autofinanziamento - 250.000 €.
- 2002-2018:** sostenute nell'avvio di attività generatrici di reddito una cinquantina di famiglie in difficoltà, 7.000 € - autofinanziamento. Poiché la situazione politico-economica ne impediva la continuità, l'attività è stata interrotta.
- 2018:** costruita una scuola di edilizia a Goma; corsi professionali e di alfabetizzazione nel Tanganyika Nord Kivu, Sud Kivu, cofinanziamento Regione Veneto - 40.000 €; potabilizzata una sorgente; autofinanziamento – 21.000 €.
- 2017:** seminario formativo (20 giorni) per 15 giovani tecnici animatori; accompagnati 33 gruppi di mestiere (oltre 550 bambini – adolescenti – giovani) anche con microcredito; 15 corsi di alfabetizzazione (256 giovani e donne); inseriti a scuola 224 bambini vulnerabili grazie ai profitti degli "orti scolastici" in 20 istituti; un mulino per cereali all'AEJT Uvira – cofinanziamento Regione Veneto – 40.000 €; dato supporto a piccoli progetti di sviluppo a favore di donne e giovani; autofinanziamento – 15.365 €.
- 2016:** seminario formativo (20 giorni) per 12 "grandi tecnici animatori" del Sud Kivu e Maniema; microcredito, strumenti di lavoro e alfabetizzazione a 15 imprese societarie giovanili; costruito un "Centro di Sostegno allo Sviluppo Integrale" (tre edifici) a Baraka in favore dell'OSC 'La Floraison'; percorsi di educazione ambientale in 20 scuole (13 dotate di orti scolastici) – cofinanziamento Regione Veneto e Chiesa Valdese - 150.000 €.
- 2015:** riabitate 34 case distrutte da un tornado e forniti kit scolastici a 22 studenti di Uvira; autofinanziamento - 5.000€.
- 2014:** inseriti a scuola 150 bambini e introdotti a un mestiere redditizio 80 adolescenti e 150 famiglie a Bukavu (Sud Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - 102.000 €.
- 2013:** equipaggiata una farmacia veterinaria a Kinshasa, scarcerati una decina di minori nel Nord Kivu; autofinanziamento - 10.000 €.
- 2010-2012:** creato coordinamento tra 5 ONG congolese; seminario formativo (20 giorni) per 12 "grandi tecnici animatori"; formati 300 responsabili di altrettante cooperative del Maniema; cofinanziamento UE - 200.000 €.
- 2009-2012:** sviluppato un contesto socio-culturale di recupero dei minori di strada a Bukavu e dintorni (Sud Kivu): incrementato e accresciuto professionalmente lo staff di operatori sociali delle due più grandi ONG locali (Cab e Peder), costruita una sala polivalente di 200 mq, trasformato un hangar di 200 mq in laboratorio/scuola per meccanici auto, accompagnate dal punto di vista giuridico e psicologico 800 famiglie all'anno (soprattutto donne), data un'attività remunerativa a 500 famiglie all'anno grazie al microcredito e a corsi di formazione professionale, costituiti una quarantina di gruppi di mutuo aiuto tra queste famiglie, reinseriti in famiglia e a scuola circa 800 bambini all'anno; cofinanziamento MAE italiano - 1.700.000 €.
- 2008-2009:** corso online di piscicoltura per un centinaio di piscicoltori del Congo R.D., Camerun, Ciad.
- 2008:** aiuti d'emergenza a Goma – Nord Kivu (bambini sfollati a causa dei disordini della guerra) e a Bukavu – Sud Kivu (danni dovuti a un sisma); cofinanziamento Regione Veneto – 25.000 €.
- 2006-2007:** nel Nord Kivu, dotata una scuola professionale di Goma di materiali di falegnameria; nel Sud Kivu costruite una scuola primaria e una secondaria a Bukavu; recuperati 150 giovani e bambini soldato, formati su agricoltura

e allevamento, uniti in gruppi di base, creati per loro una scuola-fattoria, un panificio e una scuola-negozio di sartoria; inseriti al lavoro 150 bambini di strada; realizzate diverse attività di sensibilizzazione sui diritti umani e la non-violenza nella città di Bukavu; ristrutturare una scuola primaria e una secondaria a Baraka; trasformato un vecchio edificio in un centro di formazione professionale per giovani e bambini soldato e ragazze violentate a Shabunda; aperta una radio a Shabunda; riabilitati a Kasongo nel Maniema un vecchio edificio, trasformandolo in scuola-laboratorio di sartoria per ragazze madri, e a Kindu un centro di formazione agricola, divenuto centro di recupero psicosociale di adolescenti ex bambini soldato; cofinanziamento UE – 900.000 €.

1996-2006: appoggiate diverse espressioni della società civile locale nella promozione dei diritti umani e l'educazione politica nel Sud Kivu; create e supportate diverse radio locali nel Sud Kivu; prodotti e diffusi varie serie di libri, cartelloni pubblicitari, trasmissioni radio-TV; cofinanziamento UE – 200.000 €.

2005: potabilizzate 5 sorgenti d'acqua a Shabunda (Sud Kivu); autofinanziamento – 5.000 €.

2004: costruito un laboratorio di falegnameria in un centro di recupero di bambini di strada a Bukavu e offerto aiuti d'emergenza per una catastrofe umanitaria a Uvira; cofinanziamento Regione Veneto – 75.000 €.

2002-2003: riabilitati un centro nutrizionale e un piccolo ospedale distrutti da un'eruzione vulcanica a Goma (Nord Kivu); cofinanziamento Regione Veneto – 14.000 €.

1998-2002: sostenute le iniziative delle donne del Sud Kivu (inizialmente circa 500 donne raggruppate in sei cooperative, 2000 donne in quattordici cooperative a fine progetto): diffusi l'allevamento stanziale e le tecniche anti erosive e di miglioramento del suolo; drenati e valorizzati centinaia di ettari di fondovalle; avviata l'iniziativa di tre «fiere agricole» all'anno; promosse e sviluppate diverse attività generatrici di reddito per le cooperative delle donne (saponifici, mulini, casse di risparmio e di credito, produzione e tessitura della lana, ...); concessi mezzi di produzione agricoli e microcredito a gruppi di donne; formate 2.000 donne sui diritti della persona e in particolare delle donne; accompagnate 2.000 donne ad acquisire un ruolo sociale; cofinanziamento UE e Regione del Veneto – 570.000 €.

2001: seminario di una settimana di formazione e condivisione in Ruanda per una dozzina di dirigenti dei Centri di Recupero dei Bambini di Strada di Kigali (Ruanda), Bujumbura (Burundi), Goma, Bukavu, Uvira (R.D. Congo); autofinanziamento – 1.500 €.

1995-2001: sostenuto un grande gruppo di affittuari in difficoltà a Bukavu e avviato un grande allevamento di maiali; cofinanziamento UE – 70.000 €.

1990-1995: sostenute tre gruppi di donne, introducendole a varie attività remunerative e dotandole sia di asini, acquistati in Kenya, per il trasporto merci; costruite tre grandi «Case delle Donne».

5. INCONTRO FRA I POPOLI IN ROMANIA

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in ROMANIA nel 2023

Nel 2023, abbiamo ripreso la bella esperienza "Settimana Giovani Romania" (8 giovani per 9 giorni a Ioniș) e l'invio di una giovane in servizio civile universale (2 mesi a Iași).

Abbiamo avviato il dialogo con i due partner (Caritas Oradea e Caritas Iași) per l'avvio di esperienze giovanili all'interno del progetto europeo "Erasmus".

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in ROMANIA

Incontro fra i Popoli è presente in Romania dal 2000, in seguito alla richiesta di una comunità di suore italiane, configurata in una Fondazione chiamata "Caminul Francesco". Il partenariato si è concluso nel 2021, quando Caminul Francesco divenne rumena e autonoma.

Dal 2008 Incontro fra i Popoli collabora con la Caritas della Diocesi greco-cattolica di Oradea e, dal 2014, anche con la Caritas della Diocesi di Iași.

2012 - 2023: realizzata ogni anno una "Settimana Giovani Romania", talvolta due, in aiuto alle opere sociali in favore dei bambini e delle persone svantaggiate di Caminul Francesco e della Diocesi di Oradea e di Iași, con la partecipazione totale di circa 100 giovani; inviati in Romania 3 giovani in stage universitario (Iași, Oradea).

2002 - 2021: sostenute 32 famiglie in difficoltà e sostenuti a distanza circa 40 bambini; autofinanziamento – €32.000

2021: inviati 2 giovani italiani in servizio civile universale per 2 mesi, 1 alla Caritas di Oradea, 2 alla Caritas Iași.

2004 - 2014: acquistate, ristrutturate e ampliate una casa a Finiș (alloggio per ragazze emarginate) e una a Ioniș (di proprietà di IfP) e costruita una sala (un centro di accoglienza per i bambini di etnia Rom), sostenuti due centri di assistenza psico-sociale e scolastica per bambini svantaggiati (a Ioniș e a Beiuș); autofinanziamento - € 40.000.

2014: finanziato un grande orto per aiutare i senzatetto nella diocesi di Oradea e due centri di aiuto psico-sociale ed educativo per bambini svantaggiati nella diocesi di Iași; autofinanziamento - 25.000 euro; donata la casa di Ioniș, di proprietà di IfP, alla Caritas della Diocesi di Oradea.

2000 - 2009: realizzato ogni anno uno o due 'campi di lavoro' di una settimana, con la partecipazione globale di circa 150 giovani (a volte adulti) per aiutare nei diversi lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici di accoglienza e doposcuola di bambini in difficoltà, gestiti dalla Suore Minime (Torino).

2002 - 2003: costruita una serra con frutteto e orto, per l'integrazione delle ragazze uscita dall'orfanotrofio di Beiuș (Bihor); autofinanziamento - € 3.000.

6. INCONTRO FRA I POPOLI IN SRI LANKA

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA nel 2023

Attualmente in Sri Lanka siamo in contatto solo con il PPCC – Professional Psychological Counseling di Batticaloa.

Continuiamo a sostenere, con l'invio ogni anno di qualche migliaio di euro (1.511 € nel 2023), l'opera di accompagnamento psicosociale e scolastica di adolescenti in difficoltà del PPCC di Batticaloa.

❖ STORICO della presenza di INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA

Incontro fra i Popoli entra in Sri Lanka qualche mese prima del catastrofico tsunami del 26 dicembre 2004, con il sostegno a distanza di alcuni bambini della zona di Galle.

Nel 2017, Incontro fra i Popoli eredita dalla 'Raffaella Piva Foundation' di Udine (in chiusura) il partenariato con il PPCC.

2017 - 2023: sostenuta finanziariamente l'opera psicosociale del PPCC; autofinanziamento - € circa 15.000.

2004 - 2016: sostenuti a distanza una quarantina di bambini e una trentina di famiglie di Hikkaduwa; autofinanziamento - € 33.000.

2010 - 2015: inviato 5 giovani italiani in stage universitario.

2006: scavo di un pozzo e ricostruzione del tetto di un centro di accoglienza per donne disabili a Hikkaduwa; autofinanziamento - € 2.000.

2005: ripulito il territorio e l'ambiente lagunare di Hikkaduwa, ricostruiti i villaggi di Wellawatte e Polonwatte (102 famiglie con nuova abitazione), dotati di 8 pescherecci altrettante cooperative di pescatori degli stessi paesi; cofinanziamento Protezione Civile Italiana, vari Comuni italiani e privati - € 375.000

Viaggi internazionali istituzionali nel 2023

- **Congo RD** (19 gennaio - 18 febbraio): Kinshasa, Goma, Kalemie, Idjwi, Bukavu, Uvira, Bujumbura (Leopoldo Rebellato)
- **Romania** (22-30 luglio): Ioaniş (Oradea) (Leopoldo Rebellato)

7. INCONTRO FRA I POPOLI IN ITALIA

❖ SOSTEGNO A DISTANZA

È dal 2004 che Incontro fra i Popoli propone alla popolazione italiana, come gesto di condivisione e solidarietà verso le popolazioni in difficoltà, il sostegno a distanza di bambini, cui si aggiunge un'altra proposta, il sostegno a distanza di un microprogetto.

A. Sostegno a distanza di bambini

Si tratta dell'offerta di una somma di denaro per permettere ad un minore con genitori senza mezzi o orfano, di frequentare la scuola o di imparare un mestiere, di essere vestito, curato in caso di malattia e seguito nel suo inserimento sociale.

Una somma di 250 € all'anno è richiesta fino alla fine del ciclo della scuola secondaria.

I bambini sostenuti da Incontro fra i Popoli sono seguiti da una persona di IfP o da una persona indicata da un partner di IfP, con il compito di mantenere i rapporti con la scuola e la famiglia biologica o adottiva, vigilare sulla loro salute e sugli ambienti che frequentano.

Nel corso dell'anno 2023, 85 bambini-adolescenti sono stati sostenuti a distanza nel loro percorso di studi, grazie all'offerta di 19.730 €, provenienti dalla generosità di 77 benefattori.

B. Sostegno a distanza di microprogetti

Le popolazioni dei paesi emarginati brillano di infiniti tipi di iniziative di resilienza: gruppi, cooperative, imprese societarie... Molte richieste di aiuto precise e puntuali arrivano a Incontro fra i Popoli, che, a sua volta, le presenta alla popolazione italiana.

Le occasioni per un gesto di generosità occasionale o continuo non mancano: nascita, matrimonio, compleanno, maggiore età, diploma, lutto, ecc.

Dati bambini sostenuti		
Anno	Benefattori	Bambini
2008	179	65
2009	149	75
2010	157	81
2011	125	82
2012	130	100
2013	111	83
2014	111	101
2015	122	80
2016	118	90
2017	115	76
2018	108	85
2019	118	90
2020	107	96
2021	105	104
2022	105	104
2023	77	85

La somma offerta da un benefattore è interamente devoluta al partner referente, salvo il 15% (10% per le offerte superiori a 10.000 €) necessario per la gestione generale, in particolare per i rapporti con il benefattore stesso e il partner.

Nel corso del 2023, grazie alla proposta di questo tipo di sostegno, Incontro fra i Popoli ha raccolto una somma di € 78.700, da 32 benefattori. Questa somma ha permesso di costruire un pozzo per una comunità di suore di Kinshasa e per la popolazione limitrofa, continuare la campagna per ottenere certificati di nascita per i neonati e soprattutto per i minori non più neonati (altri 30, che, aggiunti ai precedenti, fanno 635), il sostegno di 2 studenti universitari, l'avanzamento delle pratiche amministrative per l'atto di proprietà di un terreno donato a IfP da un socio a Yaounde, l'aiuto d'emergenza a Goma per gli sfollati a causa delle violente invasioni del movimento M23, il sostegno puntuale di una piccola associazione di Kaélé, "Peace and education for all", in una campagna legata all'inclusione dei minori autistici.

❖ SCAMBI CULTURALI

Tabella 'Scambi Culturali' (numero di persone)

(solo 'scambi culturali' di persone residenti in Europa; non sono inclusi gli scambi interni all'Africa)

Anno	Settimane Romania	Stage in Italia	Stage all'estero	Servizio Civile Un.	Soggiorni di condivisione	Alternanza scuola-lavoro	Volontariato (min. 30 h)
1990-1994	0	0	0	0	2	0	10
1995-1999	0	0	0	0	3	0	12
2000-2004	60	1	0	0	8	0	6
2005-2009	100	24	12	8	16	0	15
2010-2014	40	22	12	0	22	5	20
2015-2019	82	11	16	4	23	9	34
2020-2024	8	29	0	4	0	3	14
Totale	290	87	40	17	74	17	111

"Scambio culturale" significa vivere un'esperienza diretta a contatto con altre culture, altri popoli, per arrivare a superare i limiti del proprio modo di pensare e scoprire i processi di crescita sociale, culturale, economica e democratica di altri popoli.

Le diverse proposte di scambi culturali di Incontro fra i Popoli sono:

Soggiorni di condivisione

Un periodo di vita vissuta presso altri popoli, da soli, in due, o con degli amici. I paesi proposti sono Camerun e RD Congo.

Stage universitari

Ai giovani universitari Incontro fra i Popoli offre la possibilità di realizzare uno stage presso le sue sedi in Italia, Camerun, RD Congo o presso i suoi partner in Africa.

Romania Giovani, Dolomiti Giovani, Salongo

Sono esperienze proposte ai giovani che permettono loro un approfondimento della conoscenza di sé, dei momenti forti di socializzazione, di professionalizzazione, di servizio sociale, di scambio socio-culturale, in Romania (9 giorni), in mezzo alla natura (dei fine settimana), di messa a disposizione di tempo ed energie per precisi interventi di aiuto all'associazione o ad altri enti di volontariato (Salongo).

PCTO - Alternanza Scuola-Lavoro

È una formula delle scuole secondarie per preparare i giovani all'entrata nel mondo professionale. Si tratta di un periodo di apprendimento in un'impresa locale. Incontro fra i Popoli accoglie volentieri studenti che lo richiedono.

Servizio Civile Universale

Nato dall'obiezione di coscienza al servizio militare una volta obbligatorio, il Servizio Civile Universale è un'opportunità per i giovani tra i 18 e 29 anni: dedicare un anno di vita a servizio della solidarietà. Incontro fra i Popoli accoglie ogni anno dei giovani disponibili a questa esperienza, che viene effettuata in parte in Italia, in parte in Romania.

Volontariato

Sono raggruppati nella categoria 'volontari' il giovane liceale, il giovane diplomato in attesa di impiego, qualsiasi persona avente tempo libero, il pensionato desideroso di rimanere attivo: tutte le persone che si rendono disponibili a offrire del tempo e delle competenze per un periodo breve o lungo presso Incontro fra i Popoli. In questo contesto, non sono presi in considerazione i soci che prestano volontariato quotidiano.

Nel 2023, abbiamo avuto sei giovani stagisti universitari in Italia (cinque italiani, una rumena), nessuno all'estero (soprattutto per l'instabilità dei luoghi di possibile stage), otto giovani in Romania, una in servizio civile universale e due in alternanza scuola-lavoro (pcto).

❖ EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Interventi nelle scuole

Nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, Incontro fra i Popoli offre 84 percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, adeguati alle diverse fasce di età, presentate in un libretto.

Lo scopo di questo contributo educativo è di trasmettere conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie generate dai meccanismi che governano il mondo emarginando sempre più persone e popoli, sull'intercultura come valore sociale e sulla cooperazione internazionale alternativa.

Ci sono fiabe (*Fiabe di altri paesi, La scoperta di altre culture*), giochi cooperativi (*Diritto al gioco, al cibo, all'acqua, ...*), giochi di ruolo (*Il lungo cammino del cioccolato, Il sapore amaro della banana, Il grande*



<i>Incontro fra i Popoli nelle scuole</i>				
<i>A.s.</i>	<i>Incontri</i>	<i>Ore</i>	<i>Scuole</i>	<i>Studenti</i>
1991/92	30	60	6	180
1992/93	30	60	8	200
1993/94	45	70	13	350
1994/95	45	70	10	550
1995/96	79	130	14	800
1996/97	73	125	12	950
1997/98	62	105	15	860
1998/99	82	140	14	1.100
1999/00	113	250	25	1.300
2000/01	190	393	56	1.500
2001/02	192	400	50	2.000
2002/03	216	450	50	2.500
2003/04	284	674	45	4.000
2004/05	401	864	59	6.000
2005/06	507	1.141	72	6.000
2006/07	571	1.252	90	6.965
2007/08	517	1.155	78	6.500
2008/09	433	1.048	66	6.700
2009/10	384	869	95	12.280
2010/11	401	941	76	7.980
2011/12	399	941	73	5.960
2012/13	380	700	79	9.000
2013/14	454	848	84	9.423
2014/15	441	693	83	10.327
2015/16	367	705	63	8.936
2016/17	483	1.019	81	10.577
2017/18	489	960	72	9.425
2018/19	448	832	72	8.637
2019/20	305	503	65	4.942
2020/21	434	859	96	4.666
2021/22	305	609	68	4.404
2022/23	381	725	90	6.517
2023/24	367	722	90	6.021

banchetto mondiale, Il viaggio dei jeans, Diritti negati, La Multicolorità ...), giochi da tavolo (*Ciatibali, Naomba Maji,*

Umanopolis, Il gioco della pace, Monopoli, ...), incontri multimediali interattivi (*La resilienza dei popoli esclusi, Testimonianze di vita, Diritti delle donne, Le vittime della nostra ricchezza,...*), ecc.

Il tutto è compendiato in un libretto divulgativo di 24 pagine in quadricromia, diffuso via posta e via social all'inizio dell'anno scolastico.

Alle scuole che chiedono i nostri interventi è chiesto un modesto contributo monetario volontario a supporto della gestione e dell'opera umanitaria dell'associazione.

A fine intervento, l'associazione chiede all'insegnante uno scritto sul gradimento dello stesso, che prende in considerazione due macro-aree:

- il raggiungimento degli obiettivi (acquisizione di nuove conoscenze, aumento della sensibilità sui temi della solidarietà, sviluppo della capacità critica, decostruzione di stereotipi e pregiudizi, stimolo ad un concreto cambiamento di comportamento);
- l'approccio didattico-educativo (chiarezza espositiva, metodologia didattica e pedagogica, coinvolgimento dei partecipanti, rispondenza alle aspettative, implicazione future nell'attività didattica).

Durante l'anno scolastico 2023/2024, Incontro fra i Popoli è stata chiamata da 90 scuole delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Parma e Treviso: 2 scuole dell'infanzia, 44 scuole primarie, 25 scuole secondarie di primo grado, 19 scuole secondarie di secondo grado. Sono stati realizzati 367 incontri, per un totale di 722 ore in favore di 6.021 bambini-adolescenti.

Si aggiunge l'attività di doposcuola promossa dall'Istituto Scolastico di Tezze sul Brenta (Vicenza) e dalla Caritas locale: una quindicina di volontari recupera a livello scolastico e sociale una quarantina di bambini delle scuole elementari e medie, italiani e immigrati, da novembre a maggio, per due pomeriggi a settimana. Incontro fra i Popoli fornisce copertura assicurativa a questa iniziativa.

L'Educazione alla Cittadinanza Globale ha ottenuto un notevole impulso economico dai progetti: "Il mondo che vorrei" fondazione Cariparo (20.000 €) e "Giovani promotori di pace" Regione Veneto (3.080 €).

Interessanti sono infine i dati delle 118 schede di valutazione che ci sono state ritornate dagli insegnanti che hanno fruito dei nostri servizi educativi.

* Raggiungimento obiettivi: 65% ottimo, 35% buono.

* Approccio didattico-educativo: 82% ottimo, 18% buono.

Interventi rivolti alla popolazione

Incontro fra i Popoli integra la propria offerta di educazione-sensibilizzazione-informazione con una presenza continua e assidua nei social media e realizzando degli eventi occasionali per la popolazione in generale o per fasce sociali particolari. Questi eventi sono prodotti da IfP in autonomia o in collaborazione con altre associazioni.

Eventi organizzati da Incontro fra i Popoli

- **"Giornata del Cittadino Volontario Attivo"** 24 e 25 febbraio: da decenni IfP organizza a favore delle scuole secondarie di Cittadella questa giornata, detta anche "Giornata del Volontariato"; IfP si presenta agli studenti preferibilmente delle classi terze, insieme ad altre associazioni locali, scelte da IfP stesso e disponibili ad accogliere giovani come volontari. Quest'anno ha aderito l'Istituto Meucci-Fanoli: 120 studenti del Fanoli e 230 studenti del Meucci hanno approfittato di questa occasione di apertura mentale e di opportunità di apprendimento di vita e di professionalità.
- **"Andiamo in Romagna a dare una mano"** dal 2 al 4 giugno: dodici volontari di IfP si sono recati a Faenza, in Romagna, per gli aiuti di emergenza a seguito delle gravi alluvioni.
- **"Festa Incontro dei Popoli"** 11 giugno: 40 persone hanno partecipato all'annuale raduno nel bosco di Via Pezze 16 – Cittadella, una giornata di condivisione, scambio, convivialità, avente anche valore di assemblea annuale dell'associazione.
- **"Dolomiti Giovani"**: sono esperienze molto forti, sportive e spartane, offerte ai giovani per la loro crescita interiore e occasione di socializzazione; 13-14 giugno a Molina, 12-13 agosto a Brentino Belluno, 2-3 settembre sul Monte Carega; una ventina di partecipanti in totale.
- **"Settimana Giovani Romania"** 22/30 luglio a Ioaniș (Oradea), otto giovani dediti al mattino ad attività di animazioni in favore di bambini e adolescenti rumeni, nel pomeriggio alla scoperta del territorio rumeno, alla sera a conoscersi in profondità come singoli e come gruppo.

- **"Salongo"**: 8 agosto e 27 agosto, 9 e 10 settembre: una decina di giovani volontari di IfP hanno offerto le loro energie per dei lavori socialmente utili.
- **"Cena di solidarietà"** 2 dicembre: 130 persone a Cittadella (Padova) hanno partecipato alla tradizionale cena di Natale all'insegna della sobrietà, un momento di condivisione con chi ogni giorno fa una cena sobria e forse non per scelta.
- **"Diritti Umani"** 10 dicembre, in occasione del 75° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: un flash mob molto significativo realizzato a Cittadella con il concorso di una decina di volontari di IfP e altra associazione del territorio.

Eventi organizzati da altri enti, cui IfP ha partecipato

- **"Il futuro della RDC"** 23 febbraio: incontro in streaming voluto dall'Ambasciata d'Italia nella RDC e organizzato da ForumSaD; IfP dà il suo contributo con una relazione del suo presidente Leopoldo R.
- **"Giornata del Volontariato – Città dei Ragazzi"** 7 maggio: dal 2001, Incontro fra i Popoli partecipa a questa manifestazione annuale organizzata dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Cittadella (Padova) con uno stand e un gioco educativo chiamato 'Trasporto Africano'; hanno partecipato oltre 1000 bambini.
- **"Incontro fra i Popoli in radio"**: presentazione dell'associazione presso Radio Canale Italia il 23 maggio e presso Radio Voice Marostica il 23 maggio
- **" Marcia della Pace Perugia-Assisi 2023 "**: come sempre dal 2000, anche questa volta, domenica 21 maggio, IfP ha partecipato con 50 persone a questo evento mondiale, che si ripete ogni due anni.
- **"Emergenza abitativa e idrica"** 21 settembre: un incontro organizzato assieme ad altre associazioni a Cittadella su due temi molto scottanti nel territorio, con la partecipazione di una cinquantina di cittadini.
- **"Serata Camerun"** 23 settembre: presentazione delle iniziative e di cooperazione di IfP in Camerun.
- **"Festa del Volontariato"** 1° ottobre: a Padova, Prato della Valle, Incontro fra i Popoli era presente con le altre 200 associazioni di volontariato della provincia di Padova, tutte con un proprio stand.
- **"Festa del Volontariato"** 22 ottobre: a Piazzola sul Brenta (Padova), Incontro fra i Popoli era presente con altre 20 associazioni di volontariato del territorio, tutte con un proprio stand.
- **"Volontariato"** 23 novembre: IfP ha partecipato all'annuale appuntamento per studenti delle superiori disponibili a fare un'esperienza di volontariato presso un'associazione, organizzata dal coordinamento Terre di Mezzo di Bassano del Grappa (Vicenza).
- o Incontro fra i Popoli continua inoltre a dare il suo contributo all'interno del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Cittadella, della 'Rete in Difesa di...' e del progetto 'Padova: città della pace e dei diritti umani' del Comune di Padova, del ForumSaD di Roma, dell'AOI (Associazione delle ONG Italiane) e dell'IID (Istituto Italiano della Donazione).

Presenze nei social e nei media

Per l'informazione, formazione, sensibilizzazione e raccolta fondi, Incontro fra i Popoli continua a proporre:

- **Un quadrimestrale** di otto pagine, stampato in quadricromia e diffuso in lingua italiana via posta a 900 indirizzi e via facebook, e in italiano e francese via email e newsletter (2.000 indirizzi).
- **Una newsletter** inviata a circa 2000 indirizzi elettronici; 9 newsletter nel 2023.
- **Una pagina Facebook**, con almeno due post a settimana e in media 1.000 persone raggiunte per post.
- **Una pagina Instagram** nella quale sono stati pubblicati 80 post (430 followers)
- **Un sito web** con 10.462 visitatori nel 2023.

Sono sempre disponibili le seguenti pubblicazioni editate da Incontro fra i Popoli o da soci che devolvono l'utile all'associazione:

- **Le bien-être au Sahel** (Il benessere nel Sahel): un compendio/enciclopedia, di ciò che bisogna conoscere e praticare per vivere felici e sereni anche in un'area del mondo nota per le sue estreme difficoltà. (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Les trois dimensions de la sexualité (Le tre dimensioni della sessualità)**: per adolescenti, giovani, educatori; un contributo importante sul tema 'genere e coppia' (sociologia, biologia, antropologia) (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Sette giovani decenni**: foto, poesie, racconti ... l'evoluzione del pensiero dell'autore, le scelte che l'hanno reso cittadino del mondo; motivo di riflessione per giovani, adulti, vecchi (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Bisweka**: racconti di vita vissuta nel mondo; utile a giovani, genitori, nonni, educatori, insegnanti, catechisti (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Celapuoifare**: un racconto di fantasia per parlare dei problemi personali, intergenerazionali, sociali, ecologici; per famiglie, educatori, bambini e ragazzi (autrice: Maria Nichele).

- **L'Umana Commedia:** dubbi, preoccupazioni, paure, speranze e coraggio; per persone che credono di poter contare (autrice: Maria Nichele).
- **Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti:** un album da colorare per bambini.
- **La favola del cioccolato:** un racconto fantastico sulla storia del cioccolato; per bambini e loro educatori, genitori, nonni (autrice: Maria Nichele).
- **Stati del mondo:** un cartoncino colorato con tutti i paesi del mondo e i loro dati essenziali, incluso l'ISU.

Incontro fra i Popoli dispone anche di gadget:

- **Segnalibro IFP**
- **Borsa** per la spesa in cotone ecologico
- **“Anche la mucca nera fa il latte bianco”:** maglietta in cotone ecologico con disegno ‘mucca’.
- **“L'indifferenza è la peggiore forma di violenza”:** maglietta in cotone ecologico con disegno ‘struzzo’.
- **“In cammino con le donne del mondo”:** magliette in cotone ecologico con disegno di tre donne africane in cammino.

Nella sede di Cittadella è disponibile un Centro documentazione di 653 libri ed uno elettronico.

8. INCONTRO FRA I POPOLI RECAPITI

Indirizzi postali, telefonici, elettronici:

- o **Italia (sede legale):** Via San Giovanni da Verdara 139, 35137 Padova
- o **Italia (sede amministrativa):** Contrà Corte Tosoni 99, 35013 Cittadella (Padova), +39 049 597 53 38, +39 335 836 70 12, info@incontrofraipopoli.it
- o **Camerun:** Aceen, quartier Domayo, Boulevard du Renouveau, Maroua, +237 96 36 13 26, ldoboye@yahoo.it
- o **Congo RD:** Centre Stefano Amadu, Av. Maji ya Moto, Kavimvira (Uvira), + 243 859 385 174, directeur.rdc@incontrofraipopoli.it
- o **Ciad:** Oslt, Ndjamena, BP 3190, +235 63 06 23 16, mahamat.mamadou@yahoo.fr
- o <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- o https://www.instagram.com/incontro_fra_i_popoli/
- o www.incontrofraipopoli.it

Il tuo contributo per migliorare il mondo

- o Dona ora: www.incontrofraipopoli.it/2019/12/dona-ora-ifp/
- o Fai una donazione: <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- o Conto corrente (Banca Intesa San Paolo – Banca Prossima): **IBAN IT02 F030 6909 6061 0000 0190 397**
- o Conto corrente (Banca Etica): **IBAN IT71 S050 1811 8000 0001 1352 424**
- o Conto corrente (BCC Roma): **IBAN: IT56 H083 2762 5200 0000 0011 861**
- o Conto corrente (Poste): **IBAN IT61 F076 0112 1000 0001 2931 358**
- o Bollettino postale ccp: **12 93 13 58**

Codice fiscale: 920 450 402 81 (utile per devolvere il 5% delle imposte)
